

N.	Domanda	Risposta
1601	Ai sensi dell'art. 1237 del c.c., la restituzione volontaria del titolo originale del credito, fatta dal creditore al debitore, costituisce prova della liberazione?	Sì, anche rispetto ai condebitori in solido
1602	L'art. 1225 del codice civile limita il risarcimento al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui l'obbligazione è sorta:	Quando l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore
1603	Se le parti non vogliono lasciare immutata la situazione giuridica preesistente ma intendono produrre effetti giuridici, non secondo quanto risulta dal contratto apparentemente stipulato bensì secondo quanto da esse concordato con l'atto dissimulato:	Sì pone in essere una simulazione assoluta
1604	Di norma la cessione del credito comprende i frutti scaduti?	No, salvo patto contrario, la cessione non comprende i frutti scaduti
1605	Ai sensi dell'art. 1347 c.c., se la prestazione del contratto sottoposto a condizione sospensiva è inizialmente impossibile, ma diviene possibile prima dell'avveramento della condizione stessa, il contratto:	È valido, stante l'impossibilità originaria della prestazione
1606	Ai sensi dell'art. 1443 c.c., quando un contratto è annullato per incapacità di uno dei contraenti, questi è tenuto a restituire all'altro la prestazione ricevuta?	No, se non nei limiti in cui la prestazione ricevuta è stata rivolta a suo vantaggio
1607	Trattando degli effetti della mora sul rischio (art. 1221 c.c.) il debitore che è in mora è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile?	No, salvo che non provi che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore
1608	Qualora per l'adempimento dell'obbligazione, in virtù degli usi o per la natura della prestazione ovvero per il modo o il luogo dell'esecuzione, sia necessaria la fissazione di un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti, è stabilito:	Dal giudice
1609	A norma dell'art. 2852 c.c., l'ipoteca iscritta a garanzia di un credito prende grado:	Dal momento della sua iscrizione
1610	Se uno dei condebitori solidali ha corrisposto al creditore l'intera prestazione, può esercitare l'azione di regresso nei confronti degli altri condebitori?	Sì, per la parte spettante a ciascuno di essi
1611	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, ritenendo la caparra
1612	L'azione di rescissione del contratto, a norma dell'art. 1449 c.c.:	Si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato
1613	Se Tizio trasferisce a Caio la proprietà di un cespite, non già in corrispettivo di un prezzo, com'è dal contratto simulato tra loro concluso, bensì a titolo gratuito, l'apparente vendita cela quanto le parti vogliono effettivamente e cioè una donazione	Si realizza in questo caso una simulazione relativa del tipo di contratto
1614	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. Il terzo consiste:	Nella fissazione del momento al di là del quale il creditore non ha più interesse ad ottenere l'esecuzione della prestazione. Dopo quel momento la prestazione diviene inutile per il creditore
1615	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c., primo comma:	È a carico del creditore l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore
1616	Ai sensi dell'art. 2036 c.c., chi ha pagato un debito altrui, credendosi debitore, può ripetere ciò che ha pagato?	Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile e sempre che il creditore non si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito
1617	Ai sensi dell'art. 1352 c.c., quando le parti convengono per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto, si presume che tale forma sia voluta:	Per la validità del contratto
1618	Si riporta l'art. 1268 c.c., c. 1: "Se il debitore assegna al creditore un nuovo debitore, il quale si obbliga verso il creditore, il debitore originario non è liberato dalla sua obbligazione, salvo che il creditore dichiarò espressamente di liberarlo":	Esso è rubricato: Delegazione cumulativa
1619	Ai sensi dell'art. 1414 c.c., il contratto simulato produce effetti?	No. Non produce effetti tra le parti
1620	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	Sì, con l'osservanza delle forme prescritte per la sua conclusione
1621	Ai sensi dell'art. 1453 c.c., può essere domandata la risoluzione del contratto per inadempimento anche quando sia già stato promosso il giudizio per ottenere l'adempimento?	Sì
1622	Ai sensi dell'art. 1441 c.c., l'annullamento del contratto può essere rilevato d'ufficio dal giudice?	No. Di norma l'annullamento può essere solo domandato dalla parte nel cui interesse esso è stabilito dalla legge
1623	Quando un venditore dichiara, nell'atto ufficiale, un prezzo inferiore a quello effettivamente pattuito e pagato dal compratore, al fine di versare un'imposta inferiore a quella che avrebbe dovuto, si pone in essere:	Una simulazione relativa dell'oggetto del contratto
1624	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, di rinuncia alla compensazione fatta preventivamente dal debitore
1625	Il legislatore del 1942, consapevole della diffusione di pratiche di negoziazione uniforme e con l'intento di assecondare una prassi funzionale allo sviluppo e alla rapidità dei commerci e di predisporre cautele a favore dell'aderente, aveva disposto:	Che le condizioni contrattuali che sanciscono clausole compromissorie a carico dell'altro contraente non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto

N.	Domanda	Risposta
1626	In quale dei seguenti casi, ai sensi dell'art. 1180 c.c., il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo:	Se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione
1627	Quando le parti, con i loro accordi interni, si limitano a escludere la rilevanza, nei loro rapporti, del contratto apparentemente stipulato, cosicché la situazione giuridica preesistente rimane in realtà immutata, si pone in essere:	Una simulazione assoluta
1628	La modificazione del soggetto attivo del rapporto obbligatorio può realizzarsi per atto inter vivos - a titolo particolare - mediante:	La cessione del credito
1629	Qualora il proponente si sia obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo (art. 1329 c.c.), un'eventuale revoca che, contro l'impegno assunto, fosse in seguito comunicata al destinatario della proposta è:	Inefficace
1630	Ai sensi dell'art. 1222 c.c., le disposizioni sulla mora del debitore si applicano alle obbligazioni negative?	No. Le disposizioni sulla mora non si applicano alle obbligazioni di non fare; ogni fatto compiuto in violazione di queste costituisce di per sé inadempimento
1631	A norma dell'art. 1447, il contratto concluso a condizioni inique per la necessità nota alla controparte di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona:	Può essere rescisso
1632	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora e a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta
1633	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Le parti non intendono attribuire alcun diritto al creditore verso l'accollante, quest'ultimo si impegna soltanto nei confronti del debitore accollato
1634	E' l'azione disciplinata dagli artt. 2901 ss. c.c., che è concessa al creditore per ottenere la declaratoria d'inefficacia nei propri confronti degli atti con cui il debitore ha disposto del suo patrimonio in danno delle ragioni creditorie:	Detta anche pauliana, si tratta dell'azione revocatoria
1635	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, se la domanda è proposta da creditori o da terzi:	È ammissibile senza limiti
1636	Per quanto concerne i rapporti tra cedente e cessionario, se la cessione del credito è a titolo gratuito:	Il cedente garantisce al cessionario la veritas nominis solo se l'ha espressamente promessa ovvero negli altri casi previsti dall'art. 797, nn. 2 e 3, c.c. Non garantisce, in ogni caso, la bonitas nominis
1637	Il creditore che riceve il pagamento di un'obbligazione deve, a norma dell'art. 1199 c.c., rilasciare quietanza?	A richiesta e spese del debitore
1638	Si individui l'affermazione corretta:	Il contraente contro il quale è domandata la rescissione può evitarla offrendo una modificazione del contratto sufficiente per ricondurlo ad equità
1639	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto può compiere atti conservativi se la condizione è sospensiva
1640	Riguardo alla novazione soggettiva quali norme trovano applicazione, ai sensi dell'art. 1235 c.c.?	Si osservano le norme relative alla delegazione, all'espromissione e all'accollo
1641	In riferimento all'anatocismo il c.c. dispone che, in mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti:	Di interessi dovuti almeno per sei mesi
1642	Si individui l'affermazione corretta:	La rescindibilità del contratto non può essere opposta in via di eccezione quando l'azione è prescritta
1643	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto sotto condizione risolutiva può, in pendenza di questa, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi
1644	In materia di destinatario del pagamento, l'art. 1188 c.c. dispone che il pagamento fatto a persona diversa dal creditore libera il debitore:	Tra l'altro, se fatto alla persona indicata dal creditore
1645	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato è ammissibile senza limiti:	Anche se è proposta dalle parti e non solo se è proposta da creditori o da terzi
1646	Il debitore e un terzo convengono, a norma dell'art. 1273 c.c., che questi assuma il debito dell'altro, il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore. Come è denominato il creditore?	Accollatario
1647	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi in cui la produzione degli effetti si ha quando sono portati a conoscenza dell'altra parte e non recettizi, in cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà:	Appartiene al secondo tipo la rinuncia all'eredità
1648	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto (art. 1406 c.c.)?	Sì, se le prestazioni non sono ancora state eseguite e purché l'altra parte vi consenta
1649	Ai sensi dell'art. 1336 c.c., produce effetto la revoca dell'offerta al pubblico fatta nella stessa forma dell'offerta o in forma equipollente?	Sì, anche in confronto di chi non ne ha avuta notizia
1650	La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivino obbligazioni solo per il proponente (art. 1333 c.c.):	È irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata

N.	Domanda	Risposta
1651	Se, ai sensi dell'art. 1307 c.c., l'adempimento dell'obbligazione solidale è divenuto impossibile per causa imputabile a uno o più condebitori, gli altri condebitori sono liberati dall'obbligo solidale di corrispondere il valore della prestazione dovuta?	No
1652	Circa il computo dei termini di prescrizione, ai sensi dell'art. 2963 c.c., individuare l'affermazione errata:	Se nel mese di scadenza manca il giorno della scadenza, il termine si compie col primo giorno del mese successivo
1653	Si completi in modo corretto l'art. 1376 c.c. "Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero il trasferimento di un altro diritto,":	La proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano per effetto del consenso delle parti, legittimamente manifestato
1654	L'accollo esterno può essere, al pari della delegazione e dell'espromissione, sia cumulativo che liberatorio?	Sì, può essere cumulativo e liberatorio
1655	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione (art. 1256 c.c.) estingue l'obbligazione?	Sì, se la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore
1656	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso anche se è stata ceduta solo una parte del credito?	No, in tal caso è tenuto a dare al cessionario solo una copia autentica dei documenti
1657	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo, se le prestazioni non sono state ancora eseguite (art. 1406 c.c.)?	Sì, purché l'altra parte vi consenta
1658	Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	No, l'art. 1238 del c.c. lo esclude espressamente
1659	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro (art. 1453 c.c.):	Può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno
1660	Ai sensi dell'art. 1424, un contratto nullo può produrre effetti?	Sì, può produrre gli effetti di un contratto diverso, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma, qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità
1661	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, di credito per la restituzione di cose di cui il proprietario sia stato ingiustamente spogliato
1662	Per poter sperimentare l'azione di rescissione di un contratto stipulato in condizioni di pericolo occorrono alcuni presupposti (art. 1447 c.c.). Quale affermazione in merito a tali presupposti è corretta?	Il pericolo deve essere attuale
1663	Il contratto con il quale il creditore (cedente) pattuisce con un terzo (cessionario) il trasferimento in capo a quest'ultimo del suo diritto verso il debitore (ceduto) è denominato:	Cessione del Credito
1664	Qualora le parti convengano che una di esse rimanga vincolata alla propria dichiarazione e l'altra abbia facoltà di accettarla o no, la dichiarazione della prima si considera quale proposta irrevocabile.	Se per l'accettazione non è stato fissato un termine, questo può essere stabilito dal giudice
1665	Ai sensi dell'art. 1464 c.c., che diritto è accordato ad una parte quando la prestazione dell'altra parte è divenuta solo parzialmente impossibile?	L'altra parte ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta, e può anche recedere dal contratto qualora non abbia un interesse apprezzabile all'adempimento parziale
1666	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Egli risponde nei limiti di quanto ha ricevuto, ossia è tenuto a restituire quanto eventualmente ricevuto come corrispettivo della cessione.
1667	Cosa dispone l'art. 1451 c.c. in merito alla convalida del contratto rescindibile?	Il contratto rescindibile non può essere convalidato
1668	Nel contratto di vendita, il compratore decade dal diritto alla garanzia, ai sensi dell'art. 1495 del codice civile:	Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge
1669	Le parti possono escludere la cedibilità del credito che non abbia carattere strettamente personale od il cui trasferimento non sia vietato dalla legge?	Sì, a norma dell'art. 1260 c.c.
1670	Ai sensi dell'art. 1989 c.c., chi, rivolgendosi al pubblico, promette una prestazione a favore di chi compia una determinata azione, è vincolato dalla promessa?	Sì, da quando questa è resa pubblica
1671	Ai sensi dell'art. 1340 c.c., le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto:	Se non risulta che non sono state volute dalle parti
1672	Quando il cedente ha garantito la solvenza del debitore, ex art. 1267 c.c. Garanzia della solvenza del debitore:	La garanzia cessa, se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso
1673	L'ipoteca attribuisce al creditore il diritto di sequela (art. 2808, co.1, c.c.)?	Sì. Il creditore ha diritto di espropriare il bene, qualora esso sia stato alienato, anche in confronto del terzo acquirente
1674	Dalla definizione data dall'art. 1353 c.c. risulta che quando l'efficacia del contratto è subordinata a un avvenimento futuro e incerto il contratto è sottoposto:	A condizione sospensiva

N.	Domanda	Risposta
1675	Indicare quale delle affermazioni seguenti è conforme a quanto disposto dall'art. 2787 in materia di prelazione del creditore pignoratorio:	La prelazione non si può far valere se la cosa data in pegno non è rimasta in possesso del creditore o presso il terzo designato dalle parti
1676	Estinzione della delegazione:	Il delegante può revocare la delegazione, fino a quando il delegato non abbia assunto l'obbligazione in confronto del delegatario o non abbia eseguito il pagamento a favore di questo
1677	Nel diritto privato, i contratti a prestazioni corrispettive:	Rappresentano la categoria di contratti in cui le prestazioni dovute dalle parti sono tra loro connesse, si parla di nesso "sinallagmatico" tra le obbligazioni nascenti dal contratto
1678	Quando le parti pongono in essere un dato negozio, ma in realtà non vogliono alcun negozio (es. vendita simulata di beni per sottrarli a un'esecuzione forzata) si pone in essere:	Una simulazione assoluta
1679	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La seconda consiste:	In una pattuizione con cui le parti prevedono che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto se una o più obbligazioni determinate non siano adempiute o siano adempiute secondo modalità diverse da quelle pattuite
1680	Ai sensi dell'art 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora:	Tra l'altro quando il debito deriva da fatto illecito
1681	Il pagamento può anche dar luogo alla sostituzione del creditore con altra persona, in tal caso, l'obbligo non si estingue, ma muta direzione, in quanto all'originario creditore si sostituisce un altro creditore. Tale vicenda si definisce:	Surrogazione
1682	Ai sensi dell'art. 1895 c.c., nel contratto di assicurazione, se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto:	Il contratto è nullo
1683	Qual è la differenza tra la surrogazione per pagamento e la surrogazione reale?	Nel primo caso vi è sostituzione del creditore, nel secondo vi è sostituzione dell'oggetto
1684	In caso di pluralità di debitori di una medesima prestazione, questi sono tenuti in solido?	Sì, se dalla legge o dal titolo non risulta diversamente
1685	Il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito, è obbligato in solido col debitore originario, se il creditore non dichiara espressamente di liberare quest'ultimo. Come è denominato il creditore?	Espromissario
1686	Il debitore può liberarsi, ai sensi dell'art. 1197 c.c., eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, se il creditore consenta
1687	Ai sensi del codice civile, le parti possono pattuire la incedibilità del credito?	Sì, ma il patto non è opponibile al cessionario, se non si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione
1688	Qualora sia stata convenuta la clausola penale, il creditore può cumulare la prestazione principale e la penale?	No, salvo che la penale sia stata stipulata per il semplice ritardo
1689	Nel contratto estimatorio, ai sensi dell'art. 1558 c.c.:	Colui che ha consegnato le cose non può disporne fino a che non gli siano restituite
1690	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Non sono più dovuti gli interessi né i frutti della cosa che non siano stati percepiti dal debitore
1691	Se, ai sensi dell'art. 1265 del c.c., il medesimo credito ha formato oggetto di più cessioni da parte del creditore a persone diverse prevale:	La cessione notificata per prima al debitore o quella che è stata prima accettata dal debitore, con atto di data certa, ancorché essa sia di data posteriore
1692	Dispone l'art. 1395 c.c., che il contratto che il rappresentante conclude con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte:	È annullabile, salvo che il rappresentato lo abbia autorizzato specificamente ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto d'interessi
1693	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale. Fra questi il dolo consiste:	In ogni artificio o raggirò con cui un soggetto induce un altro soggetto in errore, determinandolo a porre in essere un negozio giuridico che altrimenti, non sarebbe stato concluso
1694	Quale delle seguenti figure si pone in essere nel caso in cui il debitore e un terzo convengano che questi assuma il debito dell'altro, e il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore?	Accollo
1695	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Ogni patto diretto ad aggravare la responsabilità del cedente è senza effetto
1696	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il primo tipo di solidarietà quando:	Ciascuno dei creditori di un medesimo debitore può rivolgersi a questo ed esigere da lui l'intera prestazione, con la conseguenza che l'adempimento conseguito da uno dei creditori libera il debitore dall'obbligazione nei confronti di tutti i creditori

N.	Domanda	Risposta
1697	Ai sensi dell'art. 1467 c.c., nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, la parte che deve la prestazione può domandare la risoluzione del contratto:	Se la prestazione è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili.
1698	Nel contratto di comodato di cui agli artt. 1803 e ss. c.c.:	Se il comodatario non adempie gli obblighi contrattuali, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno
1699	Il costituente può, ai sensi dell'art. 2795 c.c. , qualora si presenti un'occasione favorevole, vendere la cosa data in pegno?	Sì, previa autorizzazione del giudice
1700	Nelle obbligazioni, la prestazione cui è tenuto il debitore deve essere suscettibile di valutazione economica (c.d. patrimonialità della prestazione) e rispondere ad un interesse del creditore.	L'interesse del creditore alla prestazione può essere anche non patrimoniale
1701	La violenza esercitata da un terzo è causa di nullità del contratto (c.c., art. 1434)?	No, è causa di annullamento del contratto
1702	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Il creditore non acquista, accanto a quello originario, un nuovo debitore
1703	La proposta contrattuale fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa perde efficacia se l'imprenditore stesso diviene incapace prima della conclusione del contratto (art. 1330 c.c.)?	No, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che diversamente risulti dalla natura dell'affare o da altre circostanze
1704	L'art. 1448 c.c. prevede l'ipotesi di rescissione del contratto per lesione. Individuare quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta:	Il valore della prestazione cui è tenuta la parte danneggiata, valutata con riferimento al tempo della conclusione del contratto, deve essere superiore al doppio del valore della controprestazione
1705	Ai sensi dell'art. 1223 c.c., il risarcimento del danno per l'inadempimento di un'obbligazione o il ritardo nell'adempimento della stessa deve comprendere, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta:	Sia la perdita subita dal creditore che il mancato guadagno
1706	Nel caso in cui Tizio consegna spontaneamente una somma a Caio, al fine di adempiere un debito per il quale è trascorso il termine di prescrizione, è ammessa la ripetizione della somma?	No, l'art. 2940 c.c. dispone che non è ammessa la ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto
1707	Di norma, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità ai sensi dell'art. 1191 c.c.?	No, poiché l'adempimento è, per il debitore, un comportamento dovuto, non un atto di libera disposizione del proprio patrimonio
1708	A norma di quanto dispone l'art. 1286 c.c., nelle obbligazioni alternative, a chi spetta, la scelta tra le prestazioni dedotte in obbligazione?	Al debitore, se non è stata attribuita al creditore o ad un terzo
1709	Tra le figure che realizzano il mutamento nel lato attivo del rapporto obbligatorio quale non è espressamente disciplinata dal c.c., ma è di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale?	La delegazione attiva
1710	Ai sensi dell'art. 1438 c.c., la minaccia di far valere un diritto può essere causa di annullamento del contratto?	Sì, ma solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti
1711	Nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, sono dovuti dal giorno della mora gli interessi legali (art. 1224 c.c.). Al creditore che dimostri di aver subito un danno maggiore spetta un ulteriore risarcimento?	Sì, salvo sia stata convenuta la misura degli interessi moratori
1712	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta, ove non diversamente pattuito, l'esecuzione di una delle due prestazioni da parte del debitore?	Rende la scelta irrevocabile
1713	Ai sensi dell'art. 428 c.c., l'azione per l'annullamento degli atti compiuti da una persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace d'intendere o di volere al momento del loro compimento:	Si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui l'atto è stato compiuto
1714	Ai sensi dell'art. 1288 c.c. l'obbligazione alternativa si considera semplice se una delle due prestazioni non poteva formare oggetto di obbligazione, o se è divenuta impossibile:	Per causa non imputabile ad alcuna delle parti
1715	È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1199 c.c., il rilascio di una quietanza per il capitale fa presumere il pagamento degli interessi?	Sì
1716	In materia contrattuale il legislatore concede rilevanza al motivo soltanto in talune specifiche ipotesi. Anzitutto quando si tratta di reprimere una condotta illecita: l'articolo 1345 codice civile stabilisce infatti che il contratto è illecito quando:	Le parti si sono determinate a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito, comune a entrambe
1717	Dispone l'art. 1439 c.c., che il dolo è causa di annullamento del contratto:	Tra l'altro, quando i raggiri usati da un terzo erano noti al contraente che ne ha tratto vantaggio
1718	Quando un contratto simulato è stipulato tra Tizio e Caio, ma entrambi sono d'accordo con Sempronio che, in realtà, gli effetti dell'atto si verifichino nei confronti di quest'ultimo, si pone in essere:	Una simulazione relativa e un'interposizione fittizia di persona
1719	Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la clausola penale con cui si conviene che, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto ad una determinata prestazione, ha l'effetto:	di limitare il risarcimento alla prestazione promessa, se non è stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore
1720	Il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo libera il debitore (art. 1190 c.c.)?	Non libera il debitore, se questi non prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace

N.	Domanda	Risposta
1721	In quali dei seguenti punti è descritto l'istituto dell'anatocismo come delineato dall'art. 1283 del c.c.?	In mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti di interessi dovuti almeno per sei mesi
1722	Ai sensi dell'art. 1402 c.c., nel contratto per persona da nominare, perché la dichiarazione di nomina abbia effetto è sufficiente che sia comunicata all'altra parte?	No. La dichiarazione non ha effetto se non è accompagnata dall'accettazione della persona nominata o se non esiste una procura anteriore al contratto.
1723	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica. In presenza della c.d. patrimonialità della prestazione sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 1174 del c.c.?	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore
1724	Ai sensi del disposto del secondo comma dell'art. 1185 c.c., cd Pendenza del termine, il debitore può ripetere per intero ciò che ha pagato anticipatamente ignorando l'esistenza del termine?	No, può però ripetere nei limiti della perdita subita di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato
1725	Ai sensi dell'art. 428 c.c., è valido il contratto stipulato da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace di intendere o di volere al momento in cui lo ha stipulato?	Sì, ma è annullabile se risulta la mala fede dell'altro contraente.
1726	Realizzano il mutamento nel lato attivo dell'obbligazione:	La cessione del credito, la delegazione attiva e il pagamento con surrogazione
1727	Nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1806 c.c., se la cosa è stata stimata al tempo del contratto, il suo perimento:	È a carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile
1728	Il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume il debito verso il creditore, libera il debitore originario dell'obbligazione?	No, salvo che il creditore dichiara espressamente di liberarlo
1729	Quando, ai sensi dell'art. 1236 del c.c., la dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione?	Quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiara in un congruo termine di non volerne approfittare
1730	Quale figura pone in essere il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito (art. 1272 c.c.)?	Un'espromissione
1731	Ai sensi dell'art. 1422 c.c., l'azione per far dichiarare la nullità del contratto è soggetta a prescrizione?	No, salvi gli effetti dell'usucapione e della prescrizione delle azioni di ripetizione
1732	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi in cui la produzione degli effetti si ha quando sono portati a conoscenza dell'altra parte e non recettizi, in cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà:	Il negozio giuridico unilaterale recettizio (art. 1399 c.c.) con cui il rappresentato conferisce efficacia al negozio compiuto dal rappresentante che abbia ecceduto dai limiti della procura è denominato Ratifica
1733	Ai sensi dell'art. 1221 c.c. "Effetti della mora sul rischio", il debitore che è in mora non è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile:	Se non prova che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore
1734	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale. Fra questi l'errore consiste:	In una falsa rappresentazione della realtà che determina la volontà del soggetto
1735	Cosa accade, ai sensi dell'art. 1414 c.c., quando le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente?	Ha effetto tra esse il contratto dissimulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma
1736	Ai sensi dell'art. 1973 c.c. che efficacia ha la transazione fatta, in tutto o in parte, sulla base di documenti che in seguito sono stati riconosciuti falsi?	È annullabile
1737	Ai sensi dell'art. 1557 c.c. se, nel contratto estimatorio, la restituzione delle cose nella loro integrità è divenuta impossibile, chi le ha ricevute:	Non è liberato dall'obbligo di pagare il prezzo, anche se la mancata restituzione non è a lui imputabile
1738	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se al momento della conclusione del contratto una parte dà all'altra, a titolo di caparra, una somma di danaro, o una quantità di altre cose fungibili, la caparra, in caso di adempimento, deve essere restituita o imputata alla prestazione dovuta
1739	Ai sensi dell'art. 1263 del c.c., il credito per effetto della cessione è trasferito al cessionario:	Con i privilegi, le garanzie personali e reali e gli altri accessori
1740	E' in realtà un negozio giuridico autonomo rispetto al contratto in cui è inserita; contiene la decisione delle parti di derogare alla competenza del giudice ordinario e di deferire ad arbitri la decisione di controversie future ed eventuali. E' la:	Clausola compromissoria
1741	A norma dell'art. 1193 c.c., è data opzione a chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona di dichiarare, nel momento in cui paga, quale debito intende soddisfare?	Sì, sempre
1742	Ai sensi dell'art. 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora tra l'altro quando:	Il debitore ha dichiarato per iscritto di non volere eseguire l'obbligazione
1743	Indicare quale tra le seguenti affermazioni è conforme a quanto dispone l'art. 1347 del c.c., quando un contratto è sottoposto a termine o a condizione sospensiva	lo stesso è valido qualora, nell'intervallo tra la stipulazione del contratto e la scadenza del termine o l'avveramento della condizione, la prestazione inizialmente impossibile divenga possibile

N.	Domanda	Risposta
1744	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La prima consiste:	In una dichiarazione scritta con la quale la parte adempiente intima all'altro contraente di eseguire la prestazione entro un termine congruo e contemporaneamente avverte la controparte che decorso inutilmente il termine il contratto si intende risolto
1745	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	Sì, e la ratifica ha effetto retroattivo, salvi i diritti dei terzi
1746	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso?	Sì
1747	Se la remissione del debito è fatta da uno dei creditori in solido, essa libera il debitore verso gli altri creditori?	Libera il debitore verso gli altri creditori solo per la parte spettante a colui che ha fatto la remissione
1748	Se per l'adempimento dell'obbligazione è fissato un termine, questo si presume, ai sensi dell'art. 1184 c.c., a favore:	Del debitore, qualora non sia stabilito a favore del creditore o di entrambi
1749	A chi compete dichiarare al momento del pagamento, nel caso di pluralità di debiti della medesima specie verso un solo creditore, quale debito si deve intendere soddisfatto?	Al debitore
1750	Quali sono gli effetti della risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1458 c.c.?	La risoluzione ha effetto retroattivo fra le parti, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite
1751	Realizzano il mutamento nel lato passivo dell'obbligazione:	La delegazione, l'espromissione e l'accollo
1752	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 1181 c.c. in merito all'adempimento parziale dell'obbligazione nel caso in cui la prestazione sia divisibile?	Il creditore può rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente
1753	Ai sensi dell'art. 1227 è tenuto al risarcimento del danno il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno?	Sì, ma il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa del creditore e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate
1754	Quali caratteristiche devono possedere i debiti affinché operi la compensazione legale?	Omogeneità, liquidità, esigibilità
1755	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta di norma, la dichiarazione di scelta della prestazione comunicata dal debitore all'altra parte?	Rende la scelta irrevocabile
1756	Sia in caso di cessione gratuita che di cessione onerosa, il cedente, con apposito patto, può assumere anche la garanzia della solvenza del debitore (cioè, della bonitas nominis): in tal caso, qualora il debitore ceduto non adempia, il cedente:	Deve rimborsare anche le spese della cessione e quelle sostenute dal cessionario per escutere il debitore, e risarcire il danno, ove ne ricorrano i presupposti
1757	È ammissibile, ai sensi dell'art. 1453 c.c., una volta proposta domanda di risoluzione del contratto per inadempimento, fare domanda per l'adempimento?	No, non può più chiedersi l'adempimento quando è stata domandata la risoluzione
1758	A norma dell'art. 1193 del c.c., nel caso in cui un soggetto abbia più debiti della medesima specie verso la stessa persona e non indichi quando paga quale debito intende soddisfare, il pagamento deve essere imputato in prima opzione:	Al debito scaduto
1759	La parte contro la quale è domandata la risoluzione per eccessiva onerosità di cui all'art. 1467 c.c., può evitarla?	Sì, offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto
1760	Ai sensi dell'art. 2914 c.c.:	Le cessioni di crediti che siano state notificate al debitore ceduto o accettate dal medesimo successivamente al pignoramento non hanno effetto in pregiudizio del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione
1761	A norma dell'art. 1176, co. 2, del c.c., la diligenza nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale deve valutarsi:	Con riguardo alla natura dell'attività esercitata
1762	Trattando dei mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, l'azione revocatoria, di cui all'art. 2903 c.c.:	Sì prescrive in cinque anni dalla data dell'atto
1763	Per i contratti enumerati dall'articolo 1350 c.c. la legge impone la forma scritta (che può essere la scrittura privata o l'atto pubblico) sotto pena di nullità. Vi rientrano:	Tra gli altri i contratti che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta
1764	I presupposti affinché sia esperibile l'azione di rescissione del contratto concluso in stato di pericolo sono esposti all'art. 1447 c.c. Oltre allo stato di pericolo quali altri presupposti sono indicati?	L'iniquità delle condizioni e il fatto che lo stato di pericolo fosse noto alla controparte
1765	Nell'espromissione, il terzo espromittente può opporre al creditore espromissario le eccezioni relative ai suoi rapporti col debitore originario espromesso?	No, se non è convenuto diversamente
1766	A norma di quanto disposto nell'art. 1341 c.c. le clausole standard con le quali il predisponente modifica a proprio vantaggio la disciplina legale della risoluzione del contratto:	Non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto
1767	Si parla di confusione, ai sensi dell'art. 1253 c.c., quando:	Le qualità di creditore e debitore vengono a riunirsi in capo alla stessa persona e l'obbligazione si estingue

N.	Domanda	Risposta
1768	Sì completi l'art. 1260 del c.c. "Il creditore può trasferire (...)":	A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge
1769	A norma del disposto del c.c., ciascuno dei creditori può esigere l'esecuzione dell'intera prestazione indivisibile?	Sì, tuttavia l'erede del creditore che agisce per il soddisfacimento dell'intero credito deve dare cauzione a garanzia dei coeredi
1770	Il contratto nullo può essere convalidato?	No, salvo che la legge disponga diversamente
1771	A norma dell'art. 1458 c.c. la risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo tra le parti?	Sì, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite
1772	Ai sensi dell'art. 1481 c.c. (Pericolo di rivendica), il compratore può sospendere il pagamento del prezzo quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi?	Sì, salvo che il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento non può essere sospeso se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita
1773	I crediti liquidi ed esigibili di somme di danaro producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente. I crediti per fitti e pigioni:	Non producono interessi se non dalla costituzione in mora, salvo patto contrario
1774	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il secondo tipo di solidarietà quando:	Ciascuno dei debitori del medesimo creditore può essere costretto da questo ad eseguire l'intera prestazione, con la conseguenza di liberare dall'obbligazione anche gli altri debitori
1775	Il negozio giuridico stipulato da un soggetto incapace di agire è nullo?	No, è annullabile
1776	La rinnovazione di un documento produce novazione oggettiva dell'obbligazione (art. 1231 c.c.)?	No, il rilascio di un documento, o la sua rinnovazione e ogni altra modificazione accessoria dell'obbligazione non producono novazione
1777	Nei contratti con effetti traslativi o costitutivi, il perimento della cosa per causa non imputabile all'alienante libera, a norma dell'art. 1465 c.c., l'acquirente dall'obbligo di eseguire la controprestazione?	No, ancorché la cosa non gli sia stata consegnata
1778	L'art. 1328 c.c. tratta distintamente della revoca, rispettivamente, della proposta e dell'accettazione; l'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata?	Sì, purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione.
1779	Nel codice c'è un rimedio contro i contratti sinallagmatici nei quali vi sia una sproporzione abnorme tra le due prestazioni e si è provveduto con un'azione di carattere generale. Quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta:	Affinché il contratto sia rescindibile la lesione deve essere ultra dimidium
1780	Il debitore che esegue il pagamento a chi appare, in base a circostanze oggettive e univoche, legittimato a ricevere (c.d. creditore apparente - c.c. art. 1189), è liberato dall'obbligazione?	Sì, se prova di essere stato in buona fede